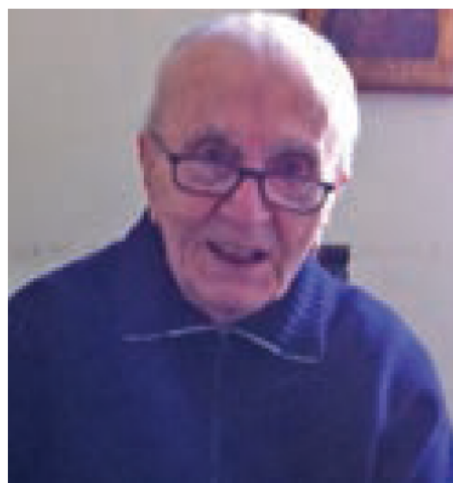


## Anniversario Toccante lettera di Franco Giulio Brambilla per i 70 anni di sacerdozio del prevosto emerito **Anche il vescovo festeggia don Cardano**

CANNOBIO - Ha commosso don **Pietro Cardano** (foto) e tutta la comunità di Cannobio la lettera arrivata pochi giorni fa dal vescovo di Novara **Franco Giulio Brambilla**. «Caro don Pietro - si legge - giungo a te con un vivo augurio e un cordiale saluto mentre celebri con gioia il tuo 70° di ordinazione sacerdotale. Con te saluto e ricordo la comunità parrocchiale di Cannobio, dove hai svolto un lungo e intenso ministero pastorale». Il traguardo raggiunto dal prevosto emerito, che ancora oggi è attivo a Cannobio e dà una mano in



santuario, si arricchisce dunque di un importante contributo: «A commento di questo tempo significati-

vo - aggiunge il vescovo - mi tornano alla mente alcune espressioni del libro del Deuteronomio: “che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant’anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi. Il tuo mantello non ti si è logorato addosso e il tuo piede non si è gonfiato durante questi quarant’anni”. La vita è come un deserto grande e meraviglioso, ma anche spesso attraversato dalla prova. Penso che tu possa leggere i segni e le

conferme con cui hai sperimentato l’amore di Dio nella tua vita e nello svolgimento del ministero sacerdotale. Il mio augurio si traduce in questa bella immagine che chiude il testo del Deuteronomio: spero che “logorato addosso e il tuo piede non si sia gonfiato” di ministero. Hai avuto il dono di raddoppiare quasi il tempo previsto dalla Bibbia. Magari vi sarà qualche acciaccio dovuto all’età, certamente avrai conservato i piedi belli e tonici dell’annunciatore del Vangelo della misericordia e della tenerezza di Dio».